

ATTO DI ARRIENDO TONNARA TRABUCATO  
ANNO 1631\*

Al molto illustre Governatore

A Giovanni Nuseo, abitante nella città di Sassari, è stato concesso da parte della Vostra Ecc. e dal Consiglio Patrimoniale, di avere una e più tonnare nell'Isola deserta dell'Asinara, come anche nell'Argentiera della Nurra e fino alla città di Bosa, con [obbligo] di pagare alla Regia Corte il 5% del pescato, come risulta dall'atto sottoscritto in questa città di Cagliari il 16 ottobre del 1628; e avendo fatto prova che nel passato anno nell'isola dell'Asinara nel mare del Trabucato si sono pescati solamente 600 barili con una perdita per il detto Nuseo e per la sua azienda di più di 4000 scudi, chiede di poter calare per quest'anno nella detta tonnara del Trabucato, e per il prossimo anno chiede di realizzare un'altra nuova tonnara nel mare deserto che mai si è fatta tonnara [dove non è mai stata calata tonnara]; ed è stato stabilito con i patti e le condizioni che di seguito si sottoscrivono e in nessun'altra maniera:

- 1) si impegna detto Nuseo di fare una nuova

\*Traduzione integrale dallo spagnolo

prova della tonnara nel mare del Trabucato nell'Isola deserta dell'Asinara con obbligo di pagare il 5% alla Regia Cassa; non sia obbligato a pagare se non cinquecento libbre, che sono 2000 reali, per tutti gli anni che sarà calata detta tonnara pescando o non pescando durante il tempo di questo appalto, e che non si debba mandare nessun commissario o ministro a contare i tonni né le imbarcazioni di quella, perché è un'isola deserta come quella di San Pietro e non c'è nessun genere vietato di imbarcare e sarebbero più le spese da pagare ai ministri che quelle che si dovrebbero pagare alla Regia Corte e questo con patto espresso che durante tale appalto non la possa lasciare anche se sua Maestà o il Consiglio la dovessero vendere;

2) che il detto Nuseo si impegna a calare una nuova tonnara nel detto mare e si impegna a pagare per quella tutti gli anni che cala, pescando o non pescando, 1000 scudi, che sono 4 mila reali; che non siano inviati commissario né ministri a contare tonni come nelle altre tonnare che si sono vendute e che sarà appaltata al detto Nuseo per 5 anni a partire dalla prima pesca che avverrà nell'anno 1632 in avanti, con patto che durante detto appalto non si possa togliere [l'appalto] in caso di vendita, e per quanto la tonnara di Santa Caterina.